

Giovedì 14 maggio (ore 12) la cerimonia di inaugurazione del Padiglione di 350 mq area Nord Est
Expo 2015, apre Padiglione Agronomi mondiali: La Fattoria Globale è interamente sostenibile e ad impatto zero

E' stato realizzato con 65 metri cubi di legno italiano (abete rosso veneto e trentino) certificato per la sua gestione sostenibile con lo standard PEFC. Le pareti sono realizzate con sughero naturale non trattato proveniente dalla Sardegna.

Un padiglione interamente sostenibile e ad impatto zero. Taglio del nastro ad Expo 2015 (**giovedì 14 maggio ore 12 area nord est 142**) per **La Fattoria Globale 2.0** della World Association of Agronomists, che è all'Esposizione Universale come esponente della società civile (civil participants). Il padiglione degli agronomi mondiali è stato realizzato con 65 metri cubi di legno italiano (abete rosso veneto e trentino) certificato per la sua gestione sostenibile con lo standard PEFC. I boschi di origine dove sono state tagliate le 227 piante sono l'Altipiano di Asiago e le peccete del Trentino. Le pareti del Padiglione sono interamente realizzate con sughero naturale non trattato proveniente dalla Sardegna. Il conto delle tonnellate di CO2 stoccate dai 65 metri cubi di legno è di 46 t (corrispondenti al peso di 10 elefanti africani). La scelta di avere usato legno italiano certificato ha permesso, infatti, il risparmio nelle emissioni di gas inquinanti (generalmente il legname viene dall'estero, 1000 km di media di distanza e produce inquinamento per il trasporto - camion che portano il legname e rientrano vuoti), che in questo caso rappresenta 1/5 di tutta l'energia spesa per realizzare il padiglione. Il valore del legname lavorato è di circa 80.000 euro, che è così rimasto in Italia.

Alla cerimonia inaugurale, che sarà possibile seguire anche in diretta streaming su expo.worldagronomistsassociation.org, interverranno, tra gli altri, il ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali **Maurizio Martina**, il commissario unico Expo 2015 Milano **Giuseppe Sala**, il participant director WAA **Andrea Sisti** e la presidente mondiale degli agronomi **Maria Cruz Diaz Alvarez**.

Milano, 13 maggio 2015

Cs 08